



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DELLA
QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE

PQA V

Roma.

Assessorati Regionali delle Regioni e
PPAA

LORO SEDI

Organismi di Controllo

LORO SEDI

CAA

LORO SEDI

p.c. ICQRF

SEDE

SIN

Roma

ISMEA

Roma

Oggetto: Istruzioni per la compilazione della notifica su SIB.

./.

In relazione alle osservazioni pervenute alla scrivente in merito alla presentazione della notifica attraverso il SIB si è ritenuto opportuno predisporre l'allegato documento, in corso di pubblicazione sui siti www.politicheagricole.it, www.sian.it e www.sinab.it, contenente alcune indicazioni per la compilazione. Dette indicazioni sono da ritenersi aggiuntive a quelle contenute nei manuali pubblicati sul SIAN.

Il sopraindicato documento potrà essere aggiornato in funzione sia di ulteriori richieste che perverranno sia dell'implementazione del sistema, attualmente in corso. Con successiva nota sarà comunicata la pianificazione delle modifiche al sistema.

Con la presente si forniscono, inoltre, alcuni chiarimenti specifici come di seguito riportato.

1. Affinché un OdC possa attribuire ad una notifica lo stato di "non valida" deve inserire nell'apposito campo le "motivazioni" di tale decisione, senza aver necessariamente svolto una ispezione presso l'operatore.

2. L'OdC, a seguito di notifica di variazione, è tenuto a rilasciare un nuovo documento giustificativo, ai sensi dell'art. 6 del Decreto Ministeriale n. 2049 del 1° febbraio 2012, solo qualora risultino variati i dati riportati nel documento preesistente.

3. Qualora la Regione o le PPAA territorialmente competenti, o il Ministero, attribuiscano

ad una notifica lo stato di “non valida”, il termine di 120 giorni, previsto per il rilascio del documento giustificativo ai sensi all’art. 6 del Decreto Ministeriale n. 18321 del 9 agosto 2012, decorre dalla data in cui la Regione, le PPAA o il Ministero assegnano alla stessa notifica lo stato di “*verificata*”. Pertanto sarà cura delle Regioni procedere in tal senso.

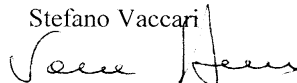
4. Qualora uno stesso operatore rilasci a sistema più notifiche, prima di aver completato l’intero iter amministrativo della prima notifica rilasciata, le Regioni, le PPAA e gli OdC competenti avviano l’iter amministrativo solo in relazione all’ultima notifica rilasciata.

Si invitano tutti i soggetti che compilano le notifiche su SIB ad evitare di rilasciare più notifiche per uno stesso operatore prima che l’iter amministrativo relativo alla prima notifica non sia completato.

In attesa che sia implementato il sistema con le funzionalità di “*rettifica*” e “*rinuncia*”, e qualora si renda necessario annullare una notifica a causa di meri errori di compilazione per la quale non è stato completato l’iter amministrativo, il soggetto delegato inoltra apposita richiesta agli indirizzi f.borfecchia@auselda.it, maurizio.colognola@sin.it, informando contestualmente la Regione e l’OdC competenti della richiesta di annullamento.

IL DIRETTORE GENERALE

Stefano Vaccari



DL

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA NOTIFICA DI ATTIVITA' CON METODO BIOLOGICO SU SIB

Riferimenti Normativi:

Decreto N. 2049 del 1° febbraio 2012 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali contenente "Disposizioni per l'attuazione del regolamento di esecuzione n. 426/11 e la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico ai sensi dell'art. 28 del Reg. (CE) n. 834 del Consiglio del 28 giugno 2007 e successive modifiche, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, che abroga il Reg. (CEE) n. 2092/91", pubblicato nella G.U. n. 70 del 23/03/2012.

Decreto n. 18321 del 9 agosto 2012 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali contenente "Disposizioni per la gestione informatizzata dei programmi annuali di produzione vegetale, zootecnica, d'acquacoltura, delle preparazioni e delle importazioni con metodo biologico e per la gestione informatizzata del documento giustificativo e del certificato di conformità ai sensi del Reg. (CE) n. 834 del Consiglio del 28 giugno 2007 e successive modifiche ed integrazioni", pubblicato nella G.U. n. 227 del 28/09/2012.

Decreto n. 17425 del 31 luglio 2012 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali contenente Disposizioni transitorie al Decreto Ministeriale del 1° febbraio 2012 n. 2049 contenete "Disposizioni per l'attuazione del regolamento di esecuzione n. 426/11 e la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico ai sensi dell'art. 28 del Reg. (CE) n. 834 del Consiglio del 28 giugno 2007 e successive modifiche, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, che abroga il Reg. (CEE) n. 2092/91", pubblicato nella G.U. n. 184 del 8 agosto 2012;

Nota n. 214 del 1° ottobre 2012 Sistema Informativo Biologico (SIB).

Nota n. 62 del 2 ottobre 2012 Istruzioni agli importatori di prodotti biologici da Paesi terzi per l'accesso in via telematica ai servizi del Sistema Informativo Biologico (SIB) attraverso l'infrastruttura del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Nota n. 3794 del 16 novembre 2012 Adempimenti regionali in materia di Programmi annuali di produzione.

Decreto Dipartimentale n. 6561 del 27 dicembre 2012 Disposizioni transitorie al Decreto Ministeriale del 1° febbraio 2012 n. 2049 contenente "Disposizioni per l'attuazione del regolamento di esecuzione n. 426/11 e la gestione informatizzata della notifica di attività con metodo biologico ai sensi dell'art. 28 del Reg. (CE) n. 834 del Consiglio del 28 giugno 2007 e successive modifiche, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, che abroga il Reg. (CEE) n. 2092/91" pubblicato nella G.U. n. 303 del 31/12/12.

Nota n. 6476 del 24 dicembre 2012 D. M. n. 2049 del 1° febbraio 2012. Invio copia cartacea della notifica di attività con metodo biologico munita di marca da bollo. Decreto Dipartimentale n. 17425 del 31 luglio 2012.

Nota n. 1228 del 28 gennaio 2013 Adempimenti regionali in materia di Programmi annuali di produzione.

* i provvedimenti sopra riportati sono disponibili all'indirizzo:

http://www.sinab.it/index.php?mod=documenti_utili&m2id=195&navId=1707

L'operatore che intende notificare l'attività con metodo biologico può consultare sul sito www.sinab.it (http://www.sinab.it/index.php?mod=documenti_utili&m2id=195&navId=1709) le indicazioni relative ai centri abilitati in ciascuna Regione e PPAA (di seguito Regioni) per il caricamento delle notifiche sul sistema SIB.

La Regione di riferimento è quella in cui l'operatore ha costituito il fascicolo aziendale o, nel caso dei preparatori e/o importatori, la Regione in cui si trova la sede legale dell'azienda e in cui sarà costituito il fascicolo aziendale.

Tuttavia, in attesa dell'adeguamento dei sistemi da parte delle Regioni che hanno sviluppato un proprio sistema informativo (Emilia Romagna, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria e Veneto), gli importatori presentano notifica al SIB senza tener conto dell'ubicazione della sede legale.

Gli importatori-preparatori/producenti con sede legale nelle Regioni sopra elencate (o che abbiano costituito il fascicolo aziendale in una delle predette Regioni), notificano le attività di preparazione/produzione al sistema informativo regionale e caricano sul SIB le informazioni relative all'attività di importazione e quelle relative all'attività di preparazione.

I campi della notifica che risultano pre-compilati contengono le informazioni derivanti dal fascicolo aziendale, costituito ai sensi del DPR n. 503/99 (disponibile presso SIAN coordinamento) e non sono modificabili nell'ambito della funzionalità SIB.

Al termine della compilazione dei campi richiesti per ogni singola sezione, cliccando sull'apposito tasto di "conferma", il sistema passerà alla visualizzazione delle successive sezioni, a seconda delle "tipologie di attività" selezionate.

Notifica: Attività e Unità produttive

Tipo notifica: Indicare il tipo di notifica che si intende compilare scegliendo tra le opzioni del menu a tendina:

- *prima notifica*: operatore che notifica per la prima volta l'attività con metodo biologico oppure operatore che, uscito dal sistema di controllo, presenta nuova notifica.
- *informatizzazione notifica cartacea*: operatore che provvede ad informatizzare una notifica cartacea già esistente, per la quale è stato completato tutto l'iter amministrativo di riconoscimento come operatore biologico prima dell'entrata in vigore del D.M. 2049 del 1° febbraio 2012 (ovvero prima del 1° ottobre 2012). In tale occasione, come esplicitato nel successivo punto, l'operatore può apportare delle variazioni alla notifica.
- *notifica di variazione* (compare solo quando è già presente una notifica al SIB): operatore che deve apportare delle variazioni ai sensi del D.M. 2049 del 1° febbraio 2012.

Cause di variazione: (compilabile solo quando si effettua una "notifica di variazione" o una "informatizzazione notifica cartacea" contestuale ad una variazione ai sensi di quanto previsto all'allegato III del D.M. n. 2049 del 1° febbraio 2012).

Indicare le cause di variazione scegliendo tra le opzioni del menu a tendina:

- *aumento o diminuzione del numero di attività*: quando l'operatore aggiunge o elimina un'attività dal metodo biologico. Per attività si intendono le attività di produzione, preparazione, importazione.
- *aumento o diminuzione superficie condotta*: quando l'operatore aggiunge o elimina superfici condotte con il metodo biologico;

- *aumento o diminuzione del numero di up zootecniche*: quando l'operatore aggiunge o elimina up (unità produttive: ...) dal metodo biologico.

- *cambio dell'odc di riferimento*: quando l'operatore intende cambiare l'organismo di controllo al quale ha assoggettato la propria azienda.

OdC precedente: (compilabile solo quando è stato precedentemente selezionato "cambio dell'odc di riferimento" nella scelta della "causa di variazione"– vedi punto 2.4). Indicare l'organismo di controllo al quale l'operatore era assoggettato prima del cambio.

OdC prescelto: indicare l'OdC al quale l'operatore assoggetta la propria azienda. A tal riguardo si precisa che gli OdC Biko e IMO sono autorizzati a svolgere attività di controllo e certificazione solo nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano e pertanto non possono essere selezionati nel caso di aziende ricadenti in territorio diverso.

Numero progr.vo: numero assegnato automaticamente dal sistema e che identifica la singola unità produttiva, come definita all'art. 2 del Reg. (CE) n. 889/08), alla quale si dovrà fare riferimento nelle successive sezioni.

Tipologia attività: scegliere l'attività (A, B, C, etc) che l'operatore intende svolgere tra quelle che compaiono nel menù a tendina facendo particolare attenzione alle combinazioni di diverse tipologie di attività. Nei casi di pura "commercializzazione" o "importazione" (ovvero di attività svolte senza alcuna manipolazione del prodotto biologico e senza la presenza di strutture dedicate) l'operatore non è tenuto alla compilazione della sezione dedicata alle strutture.

Tipologia azienda: scegliere la tipologia azienda (z, a, v, etc) che l'operatore intende svolgere tra quelle selezionabili, come definite nel relativo menù a tendina;

Indirizzo: indicare l'indirizzo scelto dall'operatore per le comunicazioni da parte delle Autorità Competenti relative all'agricoltura biologica;

Recapiti: indicare i recapiti (tra i quali anche un indirizzo di posta elettronica) scelti dall'operatore per le comunicazioni da parte delle Autorità Competenti relative all'agricoltura biologica;

Codice fiscale rappresentante delegato: codice fiscale del soggetto designato dal rappresentante legale come referente per l'agricoltura biologica o, in assenza di specifica delega, del rappresentante legale dell'azienda. Il rappresentante delegato non coincide necessariamente con il rappresentante legale dell'azienda. Tale dato deve essere validato cliccando sull'apposito tasto di "verifica".

La procedura sopra indicata deve essere ripetuta per ogni singola unità produttiva che l'operatore intende condurre con il metodo biologico, cliccando sull'apposito tasto "aggiungi up".

Al termine dell'inserimento di tutte le unità produttive, cliccando sull'apposito tasto di "conferma" si passa alla compilazione delle successive sezioni, a seconda delle "tipologie di attività" selezionate.

Relazione tecnica: gestione relazione tecnica

In questa sezione l'operatore carica il documento redatto ai sensi dell'art. 63 del Reg. (CE) n. 889/08.

È necessario indicare la **data** di redazione del documento e una **descrizione del documento** (titolo).

Il sistema accetta file con estensione .pdf ed è possibile inserire eventuali note.

La relazione di cui sopra può essere inserita successivamente al rilascio della notifica e il caricamento può avvenire a cura dell'Organismo di Controllo prescelto.

Notifica: Territorio

Unità produttiva: indicare il numero dell'unità produttiva (vedi sez. "Attività e Unità Produttive") alla quale si intende collegare ogni singola particella.

Superficie in base al metodo produttivo: per ogni particella indicare la superficie condotta con metodo biologico e/o convenzionale in modo che la "superficie in base al metodo produttivo" sia pari alla "superficie" della particella. Per le superfici presenti nel fascicolo aziendale che non rientrano nella SAU (es. Tare, Boschi non utilizzati, ecc.) è necessario indicare la superficie a biologico pari a 0.

App.to (Apezzamento): indicazione facoltativa grazie alla quale è possibile aggregare più particelle, o porzioni di particelle, omogenee al fine di agevolare tutte le ulteriori registrazioni (registri aziendali di cui al DLgs 220/95) e le attività di controllo e certificazione del prodotto. Si consiglia, nel caso di informatizzazione di notifica cartacea, di rispettare per quanto possibile gli accorpamenti presenti nella notifica cartacea.

Fine conversione (mesi): non è necessario compilare questo campo (è in atto un adeguamento del sistema che prevede l'eliminazione di questa colonna);

Proposta ricon. Retroattivo: non è necessario compilare questo campo (è in atto un adeguamento del sistema che prevede l'eliminazione di questa colonna);

Data prima notifica:

- in caso di prima notifica il campo è precompilato. Nel caso in cui una particella fosse stata precedentemente notificata da altro operatore, e condotta con metodo biologico senza soluzione di continuità, tale informazione deve essere riportata nell'allegata relazione tecnica.

- in caso di informatizzazione della notifica cartacea e/o di notifica di variazione è necessario indicare la data nella quale è stata notificata per la prima volta la singola particella.

Notifica: Strutture

Unità produttiva: indicare il numero dell'unità produttiva (vedi sez. "Attività e Unità Produttive") alla quale si intende collegare ogni singola struttura.

Tipo Attività: indicare il "Tipo di Attività" (vedi sez. "Attività e Unità Produttive") alla quale si intende collegare ogni singola struttura.

Tipo Azienda: indicare il "Tipo di Azienda" (vedi sez. "Attività e Unità Produttive") alla quale si intende collegare ogni singola struttura.

Riferimenti catastali: per ogni struttura indicare tutte le informazioni catastali richieste.

Titolo di Possesso: per ogni struttura scegliere il titolo di possesso tra quelli indicati nel menù a tendina.

Indirizzo: per ogni struttura in ambito urbano indicare l'indirizzo.

Utilizzo principale: indicare il principale utilizzo della struttura scegliendo tra le opzioni del menù a tendina.

Mq: per ogni struttura indicare la superficie totale.

Metodo produzione: per ogni struttura indicare il metodo di produzione adottato scegliendo tra le opzioni del menù a tendina.

Notifica: Zootecnia

Unità produttiva: indicare il numero dell'unità produttiva (vedi sez. "Attività e Unità Produttive") alla quale si intende collegare ogni attività di zootecnia.

Metodo: indicare il metodo di allevamento (Biologico o Convenzionale) adottato scegliendo tra le opzioni del menu a tendina.

Notifica: Acquacoltura parte 1: impianti e unità produttive

Nome impianto: indicare il nome dell'impianto.

Descrizione impianto: descrivere il tipo di impianto.

Unità produttiva: indicare il numero dell'unità produttiva (vedi sez. "Attività e Unità Produttive") alla quale si intende collegare ogni impianto utilizzato per l'attività di acquacoltura.

Codice ASL: indicare il Codice Aziendale attribuito dall'ASL.

Macrouso: per ogni impianto indicare il macrouso scegliendo tra le opzioni del menu a tendina.

Dettaglio macrouso: indicare il dettaglio macrouso scegliendo tra le opzioni del menu a tendina, qualora disponibile.

Specie: indicare la specie scegliendo tra le opzioni del menu a tendina, qualora disponibile.

Metodo: indicare il metodo di allevamento (Biologico, convenzionale o misto) adottato scegliendo tra le opzioni del menu a tendina

Ubicazione impianto: indicare l'ubicazione di ogni singolo impianto scegliendo tra le opzioni del menu a tendina.

Tipo impianto: indicare il tipo di impianto scegliendo tra le opzioni del menu a tendina.

Dimensione impianto: indicare la dimensione dell'impianto e scegliere l'unità di misura della dimensione tra le opzioni del menu a tendina

Stima capac. produttiva: indicare una stima della capacità produttiva e scegliere l'unità di misura applicata tra le opzioni del menu a tendina.

A seconda delle indicazioni fornite nella presente sezione sarà necessaria la compilazione delle parti 2 e 3 della sezione acquacoltura.

Notifica: Acquacoltura parte 2: Superfici e volumi aziendali

Qualora richiesto:

Riferimenti catastali: per ogni struttura indicare tutte le informazioni catastali richieste.

Titolo di Possesso: per ogni struttura scegliere il titolo di possesso tra quelli indicati nel menù a tendina.

Sup. catastale: indicare la superficie catastale della struttura/impianto espressa in metri quadri.

Volume: indicare il volume della struttura/impianto espressa in metri cubi.

Indirizzo: per ogni struttura/impianto indicare l'indirizzo.

Utilizzo principale: indicare il principale utilizzo della struttura/impianto scegliendo tra le opzioni del menù a tendina.

Notifica: Acquacoltura parte 3: Superfici in concessione a mare / acque interne

Qualora richiesto:

Coordinate (WGS84 - formato decimale): per ogni superficie in concessione a mare o in acque interne indicare tutte le informazioni richieste per la loro localizzazione.

Superficie (ha): per ogni superficie in concessione a mare o in acque interne indicare la superficie in ettari.

Notifica: Attività di preparazione

Inserire le nuove attività di preparazione cliccando l'apposito tasto "aggiungi attività".

Unità produttiva: indicare il numero dell'unità produttiva (vedi sez. "Attività e Unità Produttive") alla quale si intende collegare ogni attività di preparazione.

Filiera produttiva: indicare la filiera produttiva di riferimento per l'attività di preparazione scegliendo tra le opzioni del menù a tendina.

Attività: indicare il tipo di attività di preparazione che si intende esercitare scegliendo tra le opzioni del menù a tendina.

Origine materia prima: indicare l'origine delle materie prime utilizzate nell'attività di preparazione indicata scegliendo tra le opzioni del menù a tendina (solo per le tipologie di attività AB e BC).

Prodotto lavorato: indicare se la singola attività di preparazione riguarda esclusivamente prodotto biologico (seleziona "biologico") o anche prodotto convenzionale (seleziona "promiscuo").

Separazione: compilabile solo nei casi in cui nel precedente campo "prodotto lavorato" è stata selezionata l'opzione "promiscuo". Indicare il tipo di separazione tra prodotto biologico e convenzionale garantita dall'operatore scegliendo tra le opzioni del menù a tendina.

Opera in c/terzi: indicare se l'operatore titolare della notifica svolge l'attività di preparazione indicata per conto terzi.

Notifica: Attività Conto Terzi parte 1: Operatori

La sezione deve essere compilata nel caso in cui l'operatore si avvalga, per talune attività, di altri operatori che svolgono l'attività per conto terzi. Inserire l'operatore che svolge l'attività per conto terzi cliccando sull'apposito tasto "aggiungi operatore".

Codice Fiscale: inserendo il Codice Fiscale dell'operatore che svolge l'attività per conto terzi il sistema restituisce tutte informazioni anagrafiche del soggetto. Si sottolinea che è necessario inserire il CUUA della ditta e non del Rappresentante legale.

Recapiti: inserire i recapiti (mail e/o telefono cellulare) del soggetto che svolge l'attività per conto terzi. Al termine dell'inserimento di tutti i contoterzisti, cliccando sull'apposito tasto di "conferma", si passa alla compilazione delle successive sezioni.

Notifica: Attività Conto Terzi parte 2: Strutture

Unità produttiva: indicare il numero dell'unità produttiva (vedi sez. "Attività e Unità Produttive") alla quale si intende collegare ogni singola struttura utilizzata dall'operatore presso il contoterzista.

Tipo Attività: indicare il "Tipo di Attività" (vedi sez. "Attività e Unità Produttive") alla quale si intende collegare ogni singola struttura utilizzata dall'operatore presso il contoterzista.

Tipo Azienda: indicare il "Tipo di Azienda" (vedi sez. "Attività e Unità Produttive") alla quale si intende collegare ogni singola struttura utilizzata dall'operatore presso il contoterzista.

CUAA C/Terzista: scegliere tra le opzioni del menù a tendina il CUUA del contoterzista.

Riferimenti catastali: per ogni struttura utilizzata dall'operatore presso il contoterzista indicare tutte le informazioni catastali richieste.

Titolo di Possesso: per ogni struttura utilizzata dall'operatore presso il contoterzista scegliere il titolo di possesso tra quelli indicati nel menù a tendina.

Indirizzo: per ogni struttura utilizzata dall'operatore presso il contoterzista in ambito urbano indicare l'indirizzo.

Utilizzo principale: indicare il principale utilizzo della struttura utilizzata dall'operatore presso il contoterzista scegliendo tra le opzioni del menù a tendina.

Mq: per ogni struttura utilizzata dall'operatore presso il contoterzista indicare la superficie totale.

Metodo produzione: per ogni struttura indicare il metodo di produzione adottato dal contoterzista scegliendo tra le opzioni del menù a tendina.

Notifica: Importazione

La sezione deve essere compilata nel caso in cui l'operatore svolga attività di importazione di prodotti biologici da Paesi terzi.

Per importatore si intende ogni persona fisica o giuridica della Comunità che presenta una partita ai fini della sua immissione in libera pratica nella Comunità, di persona o tramite un rappresentante, così come definito nel Reg. (CE) n. 889/08.

Si ricorda che gli importatori che svolgono anche attività di preparazione caricano sul SIB anche le informazioni relative all'attività di preparazione.

Inserire i dettagli dell'attività di importazione cliccando sull'apposito tasto "aggiungi centro".

Unità produttiva: indicare il numero dell'unità produttiva (vedi sez. "Attività e Unità Produttive") alla quale si intende collegare ogni singola attività di importazione.

Filiera: indicare la filiera all'interno della quale si colloca l'attività di importazione svolta, scegliendo tra le opzioni del menù a tendina.

Prodotto importato: indicare se l'attività di importazione riguarda esclusivamente prodotto biologico (seleziona "biologico") o anche prodotto convenzionale (seleziona "promiscuo").

Paese: indicare, per ciascuna unità produttiva e/o Filiera, il Paese Terzo dal quale si importano i prodotti biologici scegliendo tra le opzioni del menu a tendina.

Le strutture utilizzate per l'attività di importazione devono essere indicate nella sezione nella sezione 'Conto Terzi' se sono utilizzate strutture in conto terzi, oppure nella sezione 'Strutture' negli altri casi.

Una volta completata la compilazione di tutte le sezioni e dopo aver rilasciato la notifica è necessario verificare che sulla ricevuta di accettazione venga indicato l'intestatario della notifica.

A breve sarà disponibile la funzione di "rinuncia" che consentirà, nei casi in cui il compilatore si accorga di aver commesso degli errori, di annullare le notifiche già rilasciate. Sarà così possibile inserire una nuova notifica, con nuovo numero di protocollo.

Sono in corso di esame le procedure per consentire la "rettifica", a determinate condizioni, delle notifiche rilasciate che, a differenza della rinuncia, consentirà di mantenere il precedente numero di protocollo.